



## Bilancio di esercizio al 31/12/2023

### Nota Integrativa

#### Informazioni generali

L'associazione "ARTES 4.0 Advanced Robotics and enabling digital TEchnologies & Systems 4.0" o in forma abbreviata "ARTES 4.0" è stata costituita in data 10 dicembre 2018. Con provvedimento prefettizio del 4 marzo 2019 l'associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è stata disposta l'iscrizione al n. 334 del registro delle persone giuridiche della Prefettura di Pisa.

ARTES 4.0 è uno degli 8 Centri di Competenza finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) per la realizzazione di progetti di innovazione a sostegno della domanda delle imprese, che associa partner universitari, enti di ricerca ed istituti di formazione ad elevata qualificazione, aziende, associazioni e fondazioni. Il Centro di Competenza ARTES 4.0 ha una struttura ramificata che garantisce la copertura di molte Regioni italiane, offre i suoi servizi a tutte le aziende italiane ed è in grado di fornire tecnologie e servizi dedicati a rispondere ai bisogni delle imprese, in particolare le PMI, mediante progetti di orientamento, formazione, innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Il suo scopo è divulgare, formare, ascoltare, recepire e soddisfare i bisogni di innovazione espressi dalle imprese, in particolare MPMI, ma anche divulgare e formare al fine di aiutarle a meglio identificare i bisogni inespressi, fornendo alle imprese tecnologie e servizi dedicati a rispondere ai loro bisogni, mediante attività di orientamento e formazione e progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Dal punto di vista tributario l'associazione si configura come ente non commerciale di tipo associativo il cui regime tributario è disciplinato dall'art. 148 del D.P.R. 917/86 (TUIR).

#### Principi di redazione del bilancio

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- contabilizzare i proventi e gli oneri nel rispetto della competenza temporale, e quindi indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.



Il bilancio, in continuità con gli esercizi precedenti, è stato redatto in centesimi di euro, adottando gli schemi già indicati nelle Linee guida elaborate dalla Agenzia per le Onlus. Lo schema di bilancio adottato si presenta adeguato alle caratteristiche proprie di ARTES 4.0 che divergono in modo marcato da quelle delle imprese commerciali, queste ultime caratterizzate dallo scopo lucrativo e quindi con caratteristiche genetiche profondamente diverse.

## **Criteria applicati nella valutazione delle voci di bilancio**

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e invariati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale che corrisponde alla loro effettiva consistenza.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato

inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

## Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

## Movimenti delle immobilizzazioni

	Valore al 1.01.2023	Fondo amm. al 1.01.2023	Ammortamento 2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2023	Fondo amm. al 31.12.2023	Valore di bilancio 31.12.2023
Immobilizzazioni immateriali	641.302,73	- 271.390,25	- 91.124,94	13.517,60		654.820,33	- 420.902,02	233.918,31
Immobilizzazioni materiali	2.710.265,97	- 459.421,61	- 538.516,87	814.119,45		3.524.385,42	- 943.818,47	2.580.566,95
Immobilizzazioni finanziarie					0,00			
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>3.351.568,70</b>	<b>- 730.811,86</b>	<b>- 629.641,81</b>	<b>827.637,05</b>	<b>-</b>	<b>4.179.205,75</b>	<b>- 1.364.720,49</b>	<b>2.814.485,26</b>

## Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.047.738,61 (€ 2.181.004,06, nel precedente esercizio), e sono così suddivisi:

- € 331.503,25 di Crediti per contributi maturati su progetti, nei confronti di: MIMIT, UE;
- € 257.000,00 per crediti verso soci per quote annue da versare, di cui €103.000 relative all'anno 2023, € 78.000 relative all'anno 2022; € 49.000 relative all'anno 2021 ed €27.000,00 relative all'esercizio 2020; i crediti verso i soci sono esposti al netto dell'accantonamento rischi per le quote di dubbia esigibilità per le quote degli anni: € 37.000 per l'anno 2021 e € 25.000,00 per l'anno 2020;
- € 141.112,33 di Crediti per cofinanziamento in *kind*;
- € 856.491,18 di Crediti per Contributi anticipati a Partner di EDIH ARTES 5.0;
- € 143.982,4 di Crediti per Contributi anticipati a Progetti dei Bandi finanziati (Bando BIT);
- € 30.098,86 verso altri soggetti (di cui € 26.330,52 per una convenzione di assegni di ricerca con la Scuola Normale Superiore che devono essere restituiti ad ARTES);
- € 381.763,47 per crediti verso clienti per fatture emesse per prestazioni di servizi di natura commerciale; i crediti verso i clienti sono esposti al netto del fondo rischi (€ 3.428,58) determinato nella misura dello 0,05% dei crediti commerciali al 31.12 e al netto del Fondo rischi crediti specifico per la svalutazione del 40% del credito verso Maxres srl (€ 40.894,40 su un credito di € 102.236,00);

- € 12.047,00 Crediti per rimborsi IRES, € 11.220,49 Credito IVA, e 63,10 per Crediti vs Erario per rit. su interessi;

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
1) verso clienti	342.506,70	- 5.066,21	337.440,49	337.440,49		
2) verso altri	1.838.497,36	- 128.199,24	1.710.298,12	1.721.518,61		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.181.004,06</b>	<b>-133.265,45</b>	<b>2.047.738,61</b>	<b>2.058.959,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Liquidità

Le disponibilità liquide ammontano ad € 6.670.161,42 rispetto ad € 4.716.927,49 nell'esercizio precedente con un incremento di € 1.953.233,93. Questa variazione è causata prevalentemente all'accredito l'anticipo ottenuto dal MIMIT per la nuova concessione per le linee progettuali A, B1 e B2 per € 2.570.000 accreditato totalmente sul conto n. 195026.

A differenza della vecchia linea di finanziamento in cui il MISE aveva fatto richiesta esplicita di un conto dedicato per la nuova concessione ha richiesto l'utilizzo di un solo conto in cui fare confluire anche gli importi da veicolare ai beneficiari dei bandi di finanziamento.

Di seguito i saldi dei conti corrente:

- n. 180303 € 1.093.552,73
- n. 195026 € 4.613.085,28
- n. 421709 € 579.997,62
- n. 8737 € 383.525,79

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.594.741,44 (€ 3.285.801,86 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore 1.01.2023	al Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di bilancio 31.12.2023
Fondo di gestione	232.200		0				232.200
Fondo di dotazione	157.850		0				157.850
Utili (perdite) portati a nuovo	2672701,38		223.050,48				2.895.751,86
Utile (perdita) dell'esercizio	223.050,48			- 223.050,48		- 691.060,42	- 691.060,42
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>3.285.801,86</b>		<b>223.050,48</b>	<b>- 223.050,48</b>		<b>- 691.060,42</b>	<b>2.594.741,44</b>

Nell'anno 2023 ARTES ha sostenuto una perdita, generata dall'impatto a conto economico degli ammortamenti acquistati con il contributo MiSe al 50% sul costo storico. Il piano economico del progetto MiSe con cui è stata costituita ARTES si basava su un equilibrio economico che derivava dal conferimento in kind di personale (costi non monetari) dal quale si generava un contributo che andava a coprire il 50% dei costi per l'acquisto di beni e servizi (costi monetari). Questa operazione ha generato utili importanti i primi anni, che hanno formato un patrimonio netto consistente, il quale compenserà l'impatto a conto economico delle quote di ammortamento non coperte da finanziamento MiSe per gli anni a seguire.

### Fondo per Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

L'importo di tale voce corrisponde all'indennità di fine rapporto maturata dal personale dipendente in forza al 31.12.2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo TFR	25.972,90	21.985,07	47.957,97
<b>Totale</b>	<b>25.972,90</b>	<b>21.985,07</b>	<b>47.957,97</b>

### Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti è pari a € 7.359.364,39 rispetto ad € 4.431.977,08 nell'esercizio precedente con un incremento di € 2.927.387,31 e sono così suddivisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
2) debiti verso banche	1.430.074,96	- 1.416.594,46	13.480,50	13.480,50
4) acconti	1.916.846,35	756.872,35	2.673.718,70	2.673.718,70
5) debiti verso fornitori	667.050,67	- 388.647,84	278.402,83	278.402,83
6) debiti tributari	48.682,44	- 14.256,68	45.646,25	45.646,25
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.352,71	17.143,26	43.495,97	43.495,97
8) altri debiti	342.969,95	3.972.870,68	4.315.840,63	4.315.840,63
<b>Totale Debiti D)</b>	<b>4.431.977,08</b>	<b>2.927.387,31</b>	<b>7.370.584,88</b>	<b>7.370.584,88</b>

I debiti verso banche per € 13.480,50 sono afferenti a spese e interessi del IV trimestre relative all'operazione di anticipo su contributi che a inizio 2024 saranno girocontate sul conto corrente attivo n. 8737. Gli acconti rappresentano l'anticipo ottenuto dall'UE per EDIH ARTES 5.0 per € 1.890.766,80 e per 782.951,90 per progetti tra cui Linea A, B1 spese di gestione, B2, EDIH 4 Marche, Tuscany X. I debiti tributari ricomprendono: € 37.024,25 per ritenute operate; € 8.622,00 per IRAP a saldo. I debiti verso enti previdenziali ammontano a € 43.495,97. Negli altri debiti sono registrati i debiti per l'importo corrispondente all'IVA sulle fatture ancora da ricevere per contributi in kind per € 123.887,55; debiti verso dipendenti per € 112.957,39 e per contributi su costo del lavoro maturato e Fondi pensionistici € 20.786,50, e i Debiti per Progetti da Bandi di Finanziamento MiSe € 2.058.209,19 che rappresentano i fondi del MiSe messi a disposizione ancora da erogare, tra cui l'anticipo del 20% della linea B1 e € 2.000.000,00 per il bando BIT.

## Composizione delle voci ratei e risconti

### Ratei e Risconti attivi

I risconti attivi ammontano ad € 161.291,21 rispetto ad € 60.049,16 nell'esercizio precedente con un incremento di € 101.242,05. Nella voce risconti attivi sono ricompresi: € 86.775,04 per la polizza fideiussoria assicurativa per l'anticipo concesso dal MIMIT e € 28.800,00 per due assegni di ricerca per la Scuola Sant'Anna non coperti da finanziamenti, oltre a € 5.965,19 per una licenza pluriennale, € 25.397,13 per una licenza di Adobe Creative Cloud e altri costi per € 14.353,85.

La composizione ed il movimento delle singole voci è così rappresentato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	60.049,16	101.242,05	161.291,21
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>60.049,16</b>	<b>101.242,05</b>	<b>161.291,21</b>

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti in bilancio per complessivi € 1.691.613,69 (€ 1.835.066,70 nel precedente esercizio), l'importo è afferente a: risconti passivi pluriennali di € 1.351.149,56 che rappresentano la quota di ricavo collegata ai contributi ministeriali riferita ai cespiti in ammortamento; risconti passivi pluriennali per € 330.338,20 su cofinanziamenti in *kind* legati alla cessione di beni strumentali e € 10.125,93 per fatture emesse per attività commerciale ma di competenza del 2024. Tali ricavi seguono contabilmente la competenza degli ammortamenti del costo pluriennale

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	1.835.066,70	-143.453,01	1.691.613,69
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.835.066,70</b>	<b>-143.453,01</b>	<b>1.691.613,69</b>

## Rendiconto di gestione

### Proventi e ricavi

Per quanto riguarda il valore dei proventi nel punto 1), si specifica quanto segue:

1) Proventi e ricavi da attività tipiche	Importo
1.1) Da contributi su progetti	721.257,78
1.2) Da contratti con enti pubblici	0,00
1.3) Da soci ed associati in danaro	392.000,00
1.4) Contributi in Kind da soci e associati	488.857,30
1.5) Da non soci	0,00
1.6) Altri proventi e ricavi	52,82
<b>Totale</b>	<b>1.602.167,90</b>

Il punto 1.1) rappresenta il contributo Mise incassato da gennaio ad aprile 2023 per la chiusura del progetto per cui è stata costituita ARTES e la valorizzazione per il periodo gennaio-dicembre 2023 degli altri progetti finanziati a cui ARTES partecipa. Si ricorda che il contributo MiSe è al netto del risconto dei costi dei beni pluriennali rendicontati al costo storico acquistati nell'anno e la competenza del contributo per l'anno 2023 dei beni pluriennali acquistati negli anni precedenti. Per il periodo gennaio-aprile il contributo ammonta ad € 345.897,53, di contributo rendicontato e riconosciuto e liquidato nel dicembre 2023; per il periodo gennaio-dicembre € 375.360,25 sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza ovvero rapportando il contributo ai costi dell'esercizio che saranno rendicontati, senza attendere il decreti di definitiva liquidazione, con una rappresentazione che privilegia la sostanza sulla forma, i contributi afferenti a: Linea A, Linea B1, Linea B2 del nuovo bando MIMIT, ARTES 5.0, EDIH4Marche, CTE e altri progetti minori. Il punto 1.3) rappresenta i proventi di competenza delle quote associative per € 192.000,00 e per cofinanziamento in denaro per € 200.000,00.

Il punto 1.4) rappresenta i contributi in *kind* erogati nel 2023 dai soci il cui importo trova la sua contropartita nella sezione Oneri alle voci 1.5 Servizi da contributi in *kind* e 1.6 bis Ammortamenti su cespiti in *kind*.

Al punto 1.6) è iscritta per l'importo di € 52,82 ricavi marginali legati all'attività istituzionale.

Lo Statuto regola la definizione del cofinanziamento in modo dettagliato per i primi tre anni di attività dell'Associazione, non definendo in modo esaustivo l'argomento per gli anni successivi. Al fine di dare continuità alla esposizione delle poste in bilancio anche per gli anni successivi al terzo non è variato rispetto ai primi tre anni.

3) Proventi e ricavi da attività accessorie	Importo
3.1) Da gestioni commerciali accessorie	383.604,12
3.2) Da contratti con enti pubblici	0,00
3.3) Da soci ed associati	0,00
3.4) Da non soci	0,00
3.5) Altri proventi e ricavi	2.879,99
<b>Totale</b>	<b>386.484,11</b>

Il punto 3.1) ricomprende i ricavi derivanti dall'esercizio delle attività commerciali del 2023. I ricavi provengono da contratti di servizi stipulati con i soci per € 364.907,40, e con non soci per € 18.696,72.

Il punto 3.5) rappresenta i proventi legati a rimborsi spese su commesse o ricavi altri per € 2.879,99.

## Oneri

Per quanto riguarda il valore degli oneri nel punto 1), si specifica quanto segue:

1) Oneri da attività tipiche	Importo
1.1) Acquisti	17.475,56
1.2) Servizi	881.208,95
1.3) Godimento beni di terzi	4.235,28
1.4) Personale	224.480,44
1.5) Servizi da contributi in Kind	1.969.494,03
1.6) Ammortamenti	364.590,03
1.6 bis) Ammortamenti su Immob. in kind	76.784,10
1.7) Oneri diversi di gestione	201.281,02
<b>Totale</b>	<b>3.720.936,41</b>

Da sottolineare al punto 1.1) sono stati acquistati materiali consumabili e spese accessorie per linee dimostrative, per € 12.797,02 e materiali pubblicitario e cancelleria per € 6.461,49.

Al punto 1.2) figurano costi per: consulenze tecniche per € 110.657,81; assegni di ricerca per i macronodi per € 19.303,28; collaborazioni coordinate e continuative e INPS relativa per i macronodi per € 143.757,23; costi legati alle gestione dell'attività di comunicazione e marketing e fiere per € 78.842,60; consulenza legale, fiscale, del lavoro e del sindaco revisore per € 59.797,14; licenze e software per € 119.996,45; Spese bancarie e commissioni per anticipi bancari e spese bancarie per € 8.492,73; assistenza tecnica per € 14.049,56; servizi di pulizia e vigilanza per € 2.724,88; utenze per € 5.440,89; quote associative € 9.000; rimborsi spese, rappresentanza e ospitalità per € 14.784,33; assicurazioni per € 14.626,51, prestazioni occasionali per € 600,00 e altri servizi vari per € 6.246,03.

Al punto 1.7) tra gli oneri diversi di gestione sono valorizzate anche € 20.805,90 di IVA su beni o servizi cofinanziati in *kind* dai Soci non Universitari o Enti di ricerca; € 24.446,00 di IRAP di competenze; altre imposte e tasse per € 1.445,00, costi indeducibili per € 936,33, altri oneri vari per € 1.474,58.

<b>3) Oneri da attività accessorie</b>	<b>Importo</b>
3.1) Acquisti	8.073,22
3.2) Servizi	308.206,72
3.3) Godimento beni di terzi	131,06
3.4) Personale	49.139,00
3.5) Ammortamenti	1.644,99
3.6) Oneri diversi di gestione	63.427,61
<b>Totale</b>	<b>430.622,60</b>

Si precisa che alla voce 3) Oneri da attività accessori sono ricompresi i costi per l'attività commerciale, che sono così suddivisi:

Al punto 3.1) sono ricomprese le seguenti voci:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Acquisti materiali di produzione Italia	6.423,29
Acquisti materiali di produz extra CEE	1.291,63
Acquisti vari	72,00
Spese accessorie su acquisti	11,30
Materiale pubblicitario - produzione	275,00
<b>Totale</b>	<b>8.073,22</b>

Al punto 3.2) sono ricomprese le seguenti voci:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Trasporti su acquisti	1.373,40
Consulenze tecniche	63.648,86
Spese per analisi, prove e laboratorio	6.000,00
Spese di vitto e alloggio - rappresentan	227,88
Rimborso spese	2.580,93
Collaborazioni coordinate & continuative	161.469,99
INPS gest separ su collab coord & contin	36.981,86
Pubblicità & propaganda	16.124,40
Mostre e fiere	5.000,00



Spese di vitto e alloggio - rappresentan	85,00
Viaggi (ferrovia aereo taxi, automobile)	2.191,35
Prestazioni Occasionali	6.500,00
Consulenza fiscale e contabile	2.758,42
Assicurazioni diverse	1.000,00
Spese di rappresentanza e omaggi	280,01
Spese bancarie	169,04
Licenze	890,58
Servizi di assistenza tecnica	375,00
Affitti e locazioni	550,00
<b>Totale</b>	<b>308.206,72</b>

Al punto 3.6) è rappresentata l'IRES di esercizio per € 4.655,00 e IRAP € 12.864,00, dall'accantonamento per rischi su crediti commerciali per € 1.908,82, Svalutazione Cred. Vs Clienti € 40.894,40 e da altri costi indeducibili per € 3.150,39.

## Compensi degli amministratori e rimborsi spese

Gli amministratori non hanno percepito, né in modo diretto, né in modo indiretto, alcun tipo di compenso; non hanno altresì percepito alcun rimborso spese per attività e funzioni svolte per conto dell'Associazione.

## Ammontare dell'I.V.A. indetraibile

L'ammontare dell'IVA indetraibile relativa ai beni e servizi per fatture contabilizzate nell'anno 2023 è pari a € 227.142,34.

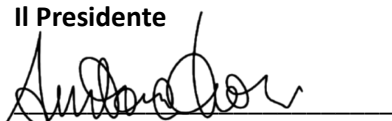
## Costi sostenuti per la revisione dei conti e per le consulenze giuridiche e amministrative

Nell'esercizio 2023 i costi sostenuti per la revisione contabile, le consulenze giuridiche e per i servizi amministrativi e fiscali, al lordo dei contributi previdenziali e dell'IVA indetraibile, sono stati i seguenti:

Revisione contabile comprensiva di contributi	Euro	9.290,00
Consulenza legale e notarile	Euro	22.613,00
Consulenze fiscali, amministrative e del lavoro	Euro	29.184,14

Pontedera, 10 maggio 2024

**Il Presidente**



Prof. Antonio Frisoli